



Bastiano e Bastiana

Singspiel in un atto
di Wolfgang Amadeus Mozart

SALA ONU | DAL 15 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2022

All'attenzione degli insegnanti che parteciperanno allo spettacolo

Carissimi,

in questa scheda didattica potrete trovare degli spunti per introdurre i temi drammaturgici e musicali e facilitare una partecipazione consapevole. Bambini e ragazzi rispondono sempre meglio alla rappresentazione teatrale quando lo spettacolo è stato loro presentato in classe: vi ringraziamo per quanto farete per supportare la loro esperienza e aiutarli a renderla indimenticabile, come il teatro sa essere.

IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

Vi raccomandiamo di essere in Teatro almeno 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

L'accesso alla Sala Onu avverrà dall'ingresso principale del Teatro.

In Teatro è vietato mangiare, bere, fare foto o video. I telefonini devono essere spenti per tutta la durata dello spettacolo.

Contiamo sulla vostra collaborazione affinché queste semplici regole vengano seguite da tutti.

BIGLIETTI

Il costo dei biglietti è di 4 euro per ogni studente, con gratuità per 1 insegnante ogni 15 studenti, gli studenti H e i loro insegnanti di sostegno.

Eventuali genitori aggiunti potranno acquistare il biglietto al costo di 10 euro, previa verifica della disponibilità di posti.

I biglietti potranno essere acquistati in un'unica soluzione per tutto il gruppo.

Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Direttore **Danilo Lombardini**

Regia di **Angelica Dettori**

Scenografia di **Andrea Enrico Fiduccia**

Orchestra del Teatro Massimo

Produzione del Teatro Massimo

BASTIANA (soprano) **Laura Macri/Emanuela Sgarlata**

BASTIANO (tenore) **Pierluigi D'Aloja / Francesco Tuppo**

COLAS (baritono) **Carmine Giordano / Valerio Morelli**

LA TRAMA

Sarà Mozart stesso, che poi vestirà i panni di Colas, ad accogliere i ragazzi in Teatro e ad introdurre l'operina: si tratta della storia d'amore tra Bastiana e Bastiano, due giovani d'oggi che vivono la loro relazione sui social ma si amano come i ragazzi di tutti i tempi.

Bastiana è una ragazza addolorata per non essere più al centro delle attenzioni del suo amato Bastiano, ultimamente interessato ad ampliare il panorama delle sue conoscenze femminili. "Son tutta sola ohimè nel pianto" - canta la giovane - "e con l'amico il sonno fuggì".

Per questo il Mago Colas deciderà di aiutarla. Ci riuscirà? Venite in teatro per scoprirlo!

CALENDARIO

Spettacoli alle 10 e alle 11:30

martedì 15 novembre ore 11:30

mercoledì 16 novembre ore 10 e ore 11:30

giovedì 17 novembre ore 10 e ore 11:30

venerdì 18 novembre ore 10 e ore 11:30

martedì 22 novembre ore 10 e ore 11:30

mercoledì 23 novembre ore 10 e ore 11:30

giovedì 24 novembre ore 10 e ore 11:30

venerdì 25 novembre ore 10 e ore 11:30

martedì 29 novembre ore 10 e ore 11:30

mercoledì 30 novembre ore 10 e ore 11:30

giovedì 1 dicembre ore 10 e ore 11:30

venerdì 2 dicembre ore 10 e ore 11:30

DUE PAROLE SUL COMPOSITORE: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Il 27 gennaio 1756 da Leopold Mozart e Anna Maria Pertl, nasce, a Salisburgo, Johannes Chrisostomus Wolfgang Theophilus Mozart. Mozart entrò in contatto con la musica da piccolissimo, seguendo le lezioni di clavicembalo che suo padre impartiva alla sorella Maria Anna, e che a tre anni già si divertiva a strimpellare. Il piccolo Wolfgang iniziò a comporre a circa cinque anni, anche se a quell'età non era in grado di scrivere i pezzi: li eseguiva, talvolta canticchiava, in modo che il padre, più esperto, potesse trascriverli. Iniziò a scrivere in musica autonomamente all'età di otto anni. Giovanissimo, Wolfgang viaggiò per l'Europa per suonare nelle corti europee insieme alla sorella. Tra le tappe: l'Italia, Monaco di Baviera, Francoforte, Bruxelles, Parigi, Londra, dove, al suo primo concerto pubblico, Wolfgang Amadeus fu affiancato da esecutori di grande fama. Come compositore Mozart riesce a portare alle somme vette tutti gli stili e i generi musicali del suo tempo, d'altronde è uno dei compositori più prolifici della storia. Mozart compone varie raccolte di sonate e concerti per pianoforte e orchestra. Molto importante e innovativa è la produzione teatrale e sacra: anche qui c'è spazio per tutti i generi: c'è il teatro italiano serio (Idomeneo re di Creta, che sarà in teatro dal 18 al 26 Aprile) e buffo (Le nozze di Figaro, Don Giovanni) c'è il Singspiel in lingua tedesca (Bastian und Bastianne, Die Zauberflöte). Nell'ambito della produzione sacra degno di nota è sicuramente il requiem in re minore che per ironia della sorte fu la sua ultima composizione. Mozart infatti, morì il 5 dicembre 1791 in circostanze non ben definite. La vita di Mozart, dalla genialità precoce alla morte misteriosa, in povertà ed altrettanto prematura ha finito col creare il mito di Mozart, genio assoluto della musica di tutti i tempi, che tuttora nell'immaginario collettivo è probabilmente più popolare delle sue stesse opere.

IL SINGSPIEL

Bastiano e Bastiana è un singspiel (letteralmente "recita cantata"), forma teatrale comica nata nel XVIII secolo nei paesi di lingua tedesca e basata sull'alternanza di musica e parti recitate. A Mozart va il merito di avere nobilitato questo genere teatrale con Il ratto dal serraglio e Il flauto magico. In origine il singspiel era una commedia di argomento satirico popolare, inframezzata da parti cantate; in seguito si trasforma in un'operina in cui i recitativi sono sostituiti dalla semplice recitazione. Proprio questo lo differenzia dall'opera italiana: mentre quest'ultima prevede recitativi cantati, nel Singspiel i recitativi sono recitati.

PER APPROFONDIRE**Prima dello spettacolo**

Il mago Colas aiuta Bastiano e Bastiana in una situazione particolare.

Ti è mai capitato di sentirti un mago perché hai aiutato qualcuno?

Raccontacelo in una mail: l'indirizzo è scuole@teatromassimo.it

Durante (o dopo lo spettacolo): l'orchestra

Lo spettacolo si svolge in una sala relativamente piccola: sia i solisti che l'orchestra si trovano vicinissimi al pubblico. I ragazzi avranno l'occasione di osservare quindi da vicino l'orchestra, motivo per il quale vi proponiamo il piccolo gioco riportato nella pagina successiva.

Dopo lo spettacolo: per la discussione in classe

I social network hanno rivoluzionato ogni aspetto della nostra vita, introducendo dei nuovi modi di comunicare le nostre emozioni.

Siamo avvolti in una nuvola di messaggi di testo, video, immagini; inviamo e riceviamo una quantità innumerevole di messaggi, ma dal vivo le relazioni diventano sempre più difficili. Qual è la tua esperienza?

La gelosia e il triangolo amoroso sono due motivi ricorrenti di teatro e letteratura. Conosci altre opere che affrontano questa tematica? (qualche esempio nella letteratura: Orgoglio e Pregiudizio, Twilight, Anna Karenina; nel cinema e nelle serie TV: Gossip Girl, Una mamma per amica, Violetta, La Bella e la Bestia; nella lirica: Cavalleria Rusticana, Pagliacci, Aida).

Chi manca in orchestra? Chi c'è?

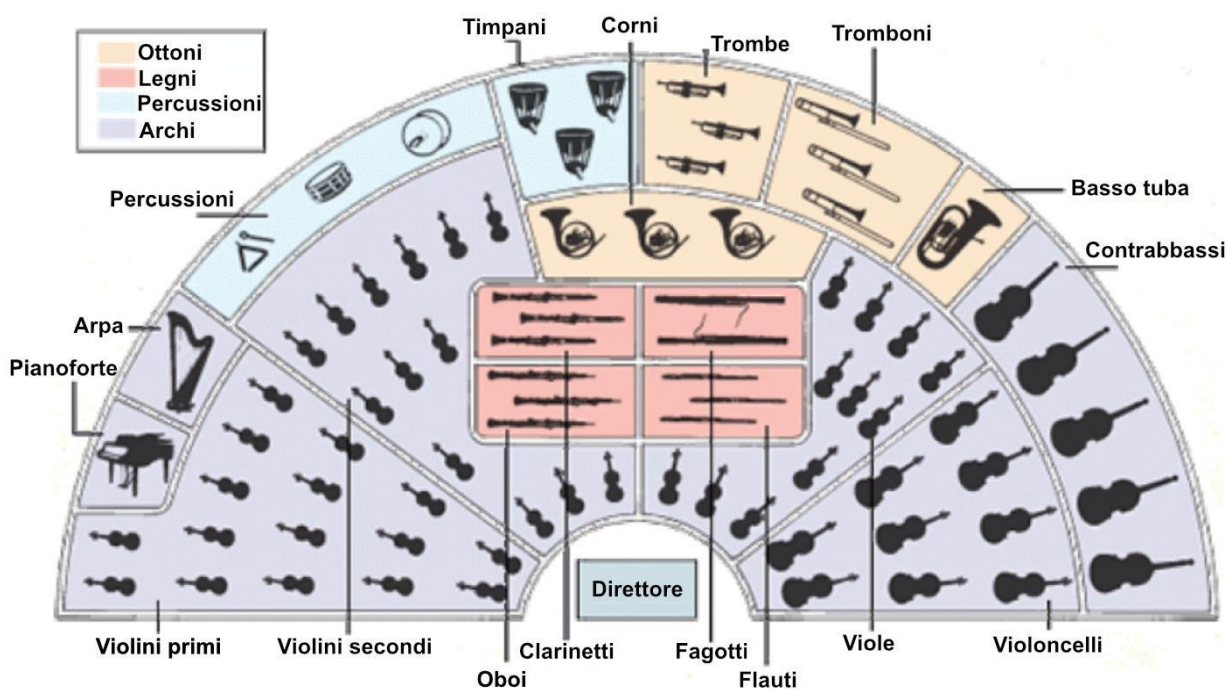
Osserva l'illustrazione qui sotto, che rappresenta il modo in cui sono disposti gli strumenti in un'orchestra sinfonica. Nello schema puoi vedere tutti gli strumenti che possono farne parte, divisi per famiglie: gli ottoni, i legni, le percussioni, gli archi, il pianoforte e l'arpa.

Durante lo spettacolo hai notato quali strumenti facevano parte dell'orchestra?

Ne mancava qualcuno? Sai dire di quali strumenti si tratta e a quale famiglia appartengono?

[L'orchestra di Bastiano e Bastiana è composta da 8 violini, 3 viole, 2 violoncelli, 2 contrabbassi, 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, 2 tromboni e l'arpa. In questo organico possiamo notare che manca la famiglia delle percussioni; inoltre mancano il basso tuba e il pianoforte. I legni e gli archi ci sono tutti]

Quale strumento ti ha colpito di più?



Disposizione dell'orchestra all'italiana

GUIDA ALL'ASCOLTO

Le tonalità minori suscitano nella maggior parte delle persone sentimenti di tristezza e malinconia, a volte anche di mistero, drammaticità e di tensione, mentre le tonalità maggiori sono tendenzialmente più allegre e solari. Facci caso!

In quest'opera c'è una piccola eccezione: la celebre aria cantata dal Mago Colas "Diggi, daggi, shurry, murry..." è in do minore, per rappresentare il carattere magico e misterioso del mago, tuttavia si tratta di un minore molto divertente. Secondo te, perchè?

Ti aiutiamo riportando il testo dell'Aria per intero:

♪ Diggi, daggi, schurry, murry, horum, harum, lirum, larum, raudi, maudi, giri, gari, posito, besti, basti, saron froh, fatto, matto, quid pro quo. ♪

[Il mago canta delle parole senza senso, ma lo fa in modo serio e con voce profonda: sono questi contrasti a dare un effetto comico che smorza e alleggerisce l'effetto della tonalità]

Sentire le emozioni attraverso la musica

Quali sensazioni ti suggerisce il primo brano cantato da Bastiana "Son tutta sola oihmè nel pianto e con l'amico il sonno fuggi"?

- Malinconia
- Allegria
- Tristezza
- Ilarità
- Paura
- Preoccupazione
- Spensieratezza

Di cosa si lamenta Bastiana?

- Del viaggio che Bastiano deve affrontare e che lo porterà lontano da lei
- Delle attenzioni che il suo amato rivolge ad altre ragazze
- Dell'insonnia che non le permette di dormire

Hai già sentito altre volte dei brani di musica lirica?

- SÌ
- NO

Se sì, dove?

- Cd
- Radio
- Televisione
- Teatro
- Altro _____

GIOCO DI RUOLO: BASTIANO, PERCHÈ FAI IL FARFALLONE CON TUTTE?

Un gioco da fare in classe, in piedi e in movimento. L'aula si divide idealmente in due metà.

Un lato dell'aula diventa il luogo di Bastiana; l'altro appartiene a Bastiano.

I ragazzi stanno al centro. L'insegnante legge a voce alta alcune frasi cantate dai protagonisti e per ciascuna gli alunni devono raggiungere velocemente il lato di chi l'ha proferita.

"Sparì dal cor la gioia e nulla resta in me se non il pianto" (*Bastiana*)

"Molte grazie io devo a te signor Colas!" (*Bastiano*)

"Perchè mai dal regalo accecato si cambiò?" (*Bastiana*)

"Tutto fa pensare che invidioso diventò" (*Bastiana*)

"Intravedo la fortuna che la vita ci può dar" (*Bastiano*)

"... il dolce amore più dell'or mi fa gioir" (*Bastiano*)

Dopo questo "riscaldamento", si può chiedere ai ragazzi di dividersi in due gruppi: metà rappresenta Bastiano, metà Bastiana.

Ogni gruppo ha a disposizione 5/10 minuti per preparare un discorso di 3 minuti da fare all'altro, nel quale spiegare il proprio punto di vista e il proprio comportamento.

Il discorso dovrà contenere queste frasi di riferimento:

1. Sono ... (*scegliere un'emozione: arrabbiato/a, felice, stanco/a, innamorato/a etc*) perchè tu...
2. Ti chiedo di ...

Dopo che i due protagonisti hanno espresso i loro punti di vista, dare ai ragazzi 1 minuto di tempo per scegliere da quale parte stare ed eventualmente spostarsi dal lato dell'altro.

Continuare stimolando una discussione sull'amore, la gelosia, la possessività, la rabbia.